



<-- Segue

spiega il presidente di Confindustria Campania e Unione Industriali Napoli, Vito Grassi - Ed è un modello che si può seguire anche per Bagnoli».

Negli spazi dell' ex Italsider un' idea rilanciata dal Rettore dell' Università Suor Orsola Benincasa, Lucio d' Alessandro, è «una cittadella internazionale di giovani studenti e ricercatori dei Paesi del Mediterraneo che siano una grande risorsa per il sistema universitario campano ed anche per il processo di integrazione interculturale e interrazziale che nel nostro Paese fatica a compiersi». All' incontro erano presenti anche associazioni e comitati del quartiere riuniti dal 2015 nella sigla "Jamme Assiem" (da Arci Mare ad InArch Campania, dal Museo del Mare alla Lega Navale Nisida-Pozzuoli) che hanno consegnato un documento evidenziando sei punti fondamentali per il progetto di rilancio di Bagnoli: presenza e visibilità delle risorse economiche necessarie; la definizione dei tempi di realizzazione del progetto; tempi previsti per il dissequestro dei suoli; le bonifiche differenziate per aree e per tipologia con le relative valutazioni di impatto ambientale; la salvaguardia e la tutela della salute pubblica; l' attenzione sulle realtà maggiormente coinvolte: i cittadini del borgo Coroglio, il Circolo Ilva, Città della Scienza. Per il fondatore del Sabato delle Idee, Marco Salvatore, «c' è tutto l' impegno nel voler portare avanti questa battaglia fondamentale per il futuro della città di Napoli con il ruolo di stimolo propositivo e di aggregatore di istituzioni e associazioni che stiamo avendo da ormai dieci anni».